****

**Ogni città un cantiere di pace**

Tre nuove proposte di attività per il 2019

**1. Facciamo crescere l’economia della fraternità**

L’impegno delle città per la pace e i diritti umani non può più prescindere dall’economia. L’economia definisce i rapporti tra esseri umani e plasma il nostro pensiero. Il modello dominante sta provocando un aumento impressionante delle disuguaglianze, della disoccupazione e delle distruzioni ambientali a tutti i livelli, dalle nostre città al pianeta. Ci rende sempre meno capaci di finanziare salute, trasporti, cultura, servizi pubblici e protezione sociale. Le alternative esistono, vanno conosciute, sperimentate, sviluppate a partire dalle città-cantieri di pace, raccogliendo e valorizzando le buone pratiche che esistono in tutto il mondo. Il programma sarà realizzato in collaborazione con il Forum Mondiale dell’Economia Sociale e Solidale, l’Organizzazione Internazionale del Lavoro (Onu), Reves, Rete europea delle città e delle regioni per l’economia sociale e Banca Etica.

**2. Ri-costruiamo la comunità**

Partiamo dai più giovani. Investiamo sulle bambine e sui bambini, sulle ragazze e i ragazzi e sulla loro capacità di fare nuove le cose. Facciamo crescere il loro senso di appartenenza alla propria comunità, la conoscenza e l’apprezzamento della propria realtà culturale e ambientale, la memoria e il legame con le generazioni che li hanno preceduti, un rapporto positivo con il resto del mondo. Aiutiamoli a sentirsi meno soli, a “pensarsi” dentro un futuro comune, ad apprezzare e difendere i valori costituzionali e universali che sono alla base dello stare assieme, ad affrontare e cercare di risolvere i problemi comuni, ad imparare la cura della comunità e dell’ambiente. Il programma intende rafforzare la collaborazione tra il Comune e la scuola, rendendola più efficace e strategica, anche mediante la sperimentazione del Service-Learning, una proposta pedagogica molto innovativa e positiva.

**3. Abbattiamo i muri**

Il 9 novembre 2019 celebreremo il 30° anniversario della caduta del Muro di Berlino,simbolo della Guerra Fredda, della divisione dell’Europa e del mondo in due blocchi contrapposti. Purtroppo, a trent’anni di distanza, dobbiamo riconoscere che molti altri muri minacciano i nostri diritti, i beni comuni, la nostra voglia di pace, libertà e giustizia. Molti sono stati innalzati negli ultimi anni. Altri sono ancora in costruzione nei nostri paesi, in Europa e nel mondo. Sono muri che ci mettono gli uni contro gli altri, che lacerano la vita di persone, famiglie, comunità, popoli e paesi. E che minacciano di distruggere la nostra stessa Europa. Contro tutti questi muri che ci stanno togliendo la libertà, distruggendo la nostra umanità, la pace e il sogno di una vita e di un mondo migliori, noi vogliamo reagire promuovendo studi, denunce, incontri, dibattiti, programmi educativi e manifestazioni che culmineranno il 9 novembre 2019 con una grande festa della fraternità, della libertà e della pace.

**Per info:** Tel. 335.1837289 - 075/5722479 - Fax 075/5721234email: [segreteria@entilocalipace.it](mailto:segreteria@entilocalipace.it) - [www.cittaperlapace.it](http://www.cittaperlapace.it)